

Cerca...



domenica 3 FEBBRAIO 2019

CHI SIAMO

CONTATTI

- [Home](#)
- [Il Click](#)
- [Arte](#)
- [Teatro](#)
- [Cinema](#)
- [Musica](#)
- [Incontri](#)
- [Libri](#)

[That's Napoli Live Show a Casa Sanremo](#)

Publicato Giovedì, 31 Gennaio 2019 11:53



That's Napoli Live Show, apre l'edizione

2019 di Casa Sanremo

Domenica 3 febbraio, alle 18, al Palafiori di Sanremo taglio del nastro del patron Vincenzo Russolillo, che sul palco della Lounge ha invitato **That's Napoli Live Show**, il coro di Napoli, progetto musicale ideato e diretto dal maestro Carlo Morelli.

Il coro di Napoli inaugurerà l'edizione 2019: ventidue voci e una band composta da quattro musicisti, tutti under 35, tutti diretti dal maestro **Carlo Morelli**, che con **That's Napoli Live Show** ha dato una lettura molto originale e ben riuscita alla musica live, intrecciando il grande patrimonio della canzone napoletana di ieri e di oggi con grandi successi pop dance internazionali.

Capita, così, che **John Lennon** con **"Imagine"** incroci **Pino Daniele** e la sua **"Napule è"** in uno straordinario mash up, che diventa solo una delle tante chicche messe in un repertorio di 16 brani, eseguiti da voci divise su quattro corde:

soprano, mezzosoprano, tenore, basso. Un'ora e mezza di show. Una carica di energia che vince nelle sperimentazioni, in cui, si ritrovano insieme, magistralmente intrecciate, “Tammurriata nera” e “Eye of the tiger” dei Survivor, “O surdato 'nnammurato” e “Roxanne” dei Police, “Comme facette mammeta” e “Hit the road jack!” di Ray Charles, “O Sarracino” e “I will survive” di Gloria Gaynor, “Reginella”, “I want to break free” dei Queen e “Dancing Queen” degli Abba, “Luna Rossa” e “Mas Que Nada” di Sergio Mendes. Insieme alle voci, piano, chitarra, basso e batteria. E l'alchimia di successo si completa con il maestro Carlo Morelli, che diventa parte integrante dello spettacolo, nel suo modo davvero unico e esemplare di dirigere. “Dirigere il coro è emozionante, esaltante e affascinante – racconta il maestro Morelli –. Sono rapito dalle note. Ecco perché la mia direzione è sempre in levare. Tra me e il coro si crea un feeling tale da renderlo il mio prolungamento musicale. È come quando si suona uno strumento: dallo strumento esce la musica di chi lo suona; dalla loro voce esce la mia voce. Il coro diventa me stesso moltiplicato. A ogni movimento che scandisco c'è una reazione puntuale e precisa. Il risultato è un'esplosione di energia, che arriva diretta al pubblico, coinvolgendolo e rendendolo protagonista di una performance davvero unica”.

That's Napoli Live Show ha la sua dimora fissa, la **Chiesa di San Potito**, che spunta nel dedalo dei quartieri antichi, in via Salvatore Tommasi 1 (nei pressi del Museo Archeologico). E da maggio ne avrà anche un'altra: il **Teatro Tasso** di Sorrento.

Nella Chiesa di San Potito, avviene uno straordinario incrocio di musica e recupero dell'arte. L'arcivescovo di Napoli, il **Cardinale Crescenzo Sepe**, ha concesso l'edificio in uso a Carlo Morelli e alla sua associazione “**Ad Alta voce**”, nella speranza di farla tornare ai fasti di un tempo. “San Potito era chiusa e abbandonata dal terremoto del 1980, era devastata e con l'associazione abbiamo compiuto un enorme lavoro di pulizia e ripristino – racconta Carlo Morelli –. Oggi è la dimora fissa di That's Napoli Live Show, progetto che nasce con un'idea è molto ambiziosa: essere un punto di riferimento dei turisti a Napoli, così come accade a Broadway; essere uno spettacolo permanente 8 mesi all'anno”.

Ha la sua dimora fissa, dunque, That's Napoli Live Show, ma ama anche viaggiare. Nel rispetto della vocazione, che ha nel suo nome “That's Napoli” (“Questa è Napoli”), a porsi come ambasciatore di tutto quanto di bello, storico, artistico e importante la città all'ombra del Vesuvio ha da raccontare.

Casa Sanremo, nel corso degli anni, si è affermata come uno dei più importanti punti di aggregazione per artisti e addetti ai lavori, attraverso incontri mirati con il pubblico, esclusive rassegne e ospitando trasmissioni televisive, nel rispetto dell'idea condivisa nel 2008 da Vincenzo Russolillo e Mauro Marino. Opportunità di promozione e visibilità sono garantite dalla presenza dei numerosi ospiti del jetset discografico, dai cantanti, i produttori, i giornalisti e le televisioni che costantemente e quotidianamente saranno testimoni del più importante evento musicale italiano: il Festival di Sanremo.

Consiglia 5

Condividi

Tweet

G+

G+ Condividi

Categoria: [Eventi](#) / [Musica](#)

- [Consumo critico](#)
- [Benessere](#)
- [Viaggi](#)
- [#barsport](#)
- [Recensioni](#)
- [Società](#)
- [Cucina](#)
 - [Consigli](#)
 - [Ricette](#)
 - [A cena con Skina](#)
- [La coccinella del cuore](#)
- [Archivio](#)

Notizie